

Cronaca di Reggio

Via Diana, 3 - Cap 89123
Tel. 0965.897161 / Fax 0965.897223
cronacareggio@gazzettadel sud.it

Concessionaria: Publikompass S.p.A.
Via Diana, 3 - Cap 89123
Tel. 0965.24478 / Fax 0965.20516 info@publikompass.it

Conferenza stampa in Capitaneria

Si terrà questa mattina la conferenza stampa sulle attività in campo di protezione ambientale.

Riflessione del Consiglio direttivo dell'Istituto di studi politico-sociali "Monsignor Vincenzo Lanza" alla vigilia di un importante passaggio elettorale

Politica e Chiesa devono fare autocritica

«Ai conflitti interni del Pdl si è aggiunta la dissoluzione del centrosinistra». Il ruolo delle parrocchie

«Quanto Toscano

pp aff?
opp-ersonalismi, corruzione e conclusioni negli enti locali. Definito il "contesto", il Consiglio direttivo dell'Istituto di studi politico-sociale "Mons. V. Lanza" ritiene che non si possa non riflettere sulla situazione politica locale, alla vigilia di un altro significativo passaggio elettorale.

«Pure nella nostra Regione», osserva la nota, «si propone una legge elettorale con liste bloccate. Il meccanismo potrebbe essere teoricamente utile nella lotta alla criminalità organizzata, ma - senza altri aggiustamenti - appare sicuramente dannoso in quanto concentra la scelta degli eletti nelle mani di poche persone dei gruppi dirigenti dei partiti locali, molti dei quali collusi con poteri criminali (come da inchieste giudiziarie), senza che si possa determinare alcun rapporto diretto eletto-elettore. Abbiamo fin troppo taciuto sulla pesante situazione - economica, politica e morale - in cui vivono i cittadini nella nostra Provincia e nei Comuni che la compongono. Senza dimenticare i molti, troppi Consigli comunali sciolti per infiltrazioni mafiose, va sottolineato che in particolare, nel Comune capoluogo, la crisi politica del centrodestra, dopo la vittoria alla Regione, è stata

palese, paralizzando per molti mesi l'attività amministrativa in un poco edificante balletto di comunicati, dimissioni ritirate e finti rimpasti di giunta. Gravissimo è stato, e permane, il conflitto sul bilancio comunale, con un epilogo drammatico, che, al di là delle vicende personali, ed anzi proprio in nome della tutela della dignità di chi ha scelto di porre fine alla sua esistenza, non può non indurre dubbi circa la permeabilità di un sistema amministrativo ampiamente corruttibile. Vedremo gli sviluppi giudiziari della vicenda, ma è comunque innegabile un "quadro" di inaccettabile degrado morale e politico-amministrativo che dovrebbe portare a conseguenti assunzioni di responsabilità politica nei soggetti coinvolti, quali che siano gli incarichi ricoperti, le cui scelte - nella migliore delle ipotesi - hanno rivelato gravissime incapacità amministrative».

Un altro aspetto riguarda la necessità di una riflessione autocritica nella comunità ecclesiale: «Il quadro politico è ben più grave ove si aggiunga ai conflitti interni al centrodestra una sostanziale dissoluzione del centrosinistra ed in particolare del suo maggior partito, uscito lacerato dalle vicende regionali, in nome di personalismi rancorosi legati al passa-



Palazzo San Giorgio, sede del Comune. Tra un mese gli elettori si recheranno alle urne per il rinnovo del consiglio

to e senza prospettive di futuro. Proprio su questo terreno dovrebbe innestarsi, come si auspicava all'inizio, un'analisi critica e - per quanto ci riguar-

«Le comunità ecclesiali dovrebbero fare autocritica sui rapporti con il mondo politico»

da - autocritica della comunità ecclesiale reggina, delle singole parrocchie, dei gruppi di volontariato anche rispetto ai rapporti che essi hanno avuto, e hanno, con il mondo politico locale. In questa difficile situazione siamo convinti che nel Paese, come nella Regione e nel Comune capoluogo, possa ancora esserci un sussulto di indignazione, che - partendo

dal basso - manifesti con sempre più forza lo sdegno di chi, lontano da modelli di vita narcisistici e consumistici, sia ancora disposto a contribuire, anche con piccole opere di verità e di giustizia, di condivisione e di fraternità, alla tutela dei beni comuni. Gran parte di tali valori sono pazientemente ancora coltivati in diversi ambiti sociali, nelle famiglie italiane,

in molteplici associazioni culturali, formative e di volontariato, non solo cattoliche, nonché nelle scuole e nelle Università, pubbliche e private, si che ci è dato sperare che una democrazia più sana ed autentica, senza rigurgiti populistici, possa ancora affermarsi nel nostro Paese nel centocinquantesimo anniversario della sua nascita».

Acqueregine

Delegazione sindacale si rivolge a Morabito

Su richiesta della Femca Cisl, si terrà questa mattina alle 10 un incontro tra il presidente della Provincia Giuseppe Morabito con i rappresentanti sindacali di Acqueregine. «La società - si legge nella nota del segretario regionale Femca Cisl, Maria Scirtò - vanta cospicui crediti dai comuni della provincia di Reggio Calabria e non è in grado di pagare le retribuzioni ai propri dipendenti, che aspettano da parecchi mesi».

«La Femca - spiega la nota - intende chiedere alla Provincia di farsi carico di anticipare almeno una buona parte delle retribuzioni, rivalendosi successivamente sui comuni debitori. La continuità della garanzia dei servizi, oltre che la sopravvivenza delle famiglie intere deve essere un obiettivo primario non solo delle organizzazioni sindacali, ma anche dell'Ente cui fanno capo le attività svolte dall'Azienda, nell'interesse di tutti i cittadini».